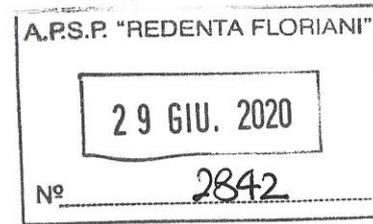


Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
"REDENTA FLORIANI"  
Via Borgo Allocco n.2 - Fraz. Strigno  
38059 Castel Ivano (TN)  
C.F. 81000810226 – P.IVA 01008300228



## RELAZIONE di ACCOMPAGNAMENTO al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2019

*Del Revisore dei Conti*

Mattana Dott.ssa Ilaria

**Relazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche alla persona ai sensi del Titolo III della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7**

\*\*\* \* \*\*\*

Io sottoscritta Ilaria Mattana, nominata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 25/2019 del 29 aprile 2019, per il periodo 03.05.2019-02.05.2022, ho svolto la revisione legale del bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani" chiuso al 31.12.2019.

Il mio esame è stato condotto adottando i principi di revisione coerenti con la dimensione e la struttura dell'azienda.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche effettuate a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori del bilancio.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la mia attività è stata ispirata alle norme raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di revisione ed in conformità ai principi di revisione.

In particolare:

- ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e dei Regolamenti adottati e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio aziendale;
- ho ottenuto dagli uffici amministrativi, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda;
- ho svolto le verifiche periodiche di mia competenza, cui sono seguite riunioni specifiche per la revisione del bilancio;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

L'Azienda applica la contabilità analitica per il controllo di gestione così come previsto dagli articoli 3 e 15 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 10/2008 del 28/04/2008, resa esecutiva dalla G.P. in seduta del 16/05/2008 sub. N. 7117.

Il bilancio si compendia nelle seguenti voci:

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni	21.089.868,86	Capitale di dotazione	6.734.845,14
Attivo circolante	1.961.118,60	Capitale di terzi	2.906.405,52
Ratei e risconti attivi	23,24	Ratei e risconti passivi	13.409.760,04

Il conto economico si riassume:

Valore della produzione	5.063.576,78
Costi della produzione	5.048.352,72

Differenza tra valore e costi della produzione	15.224,06
Totale proventi ed oneri finanziari	969,15
Risultato prima delle imposte	16.193,21
Imposte	-10.031,98
Utile/Perdita di esercizio del periodo	6.161,23

Di seguito si evidenziano le considerazioni del Revisore sulle poste di maggior interesse o che hanno avuto le maggiori variazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, sezione immobilizzazioni, si rileva come sia stato contabilizzato il fabbricato civile ricevuto in eredità per un valore di Euro 113.959,15. Tale variazione è stata assorbita, assieme alle variazioni relative alle nuove attrezzature, ai mobili ed arredi e automezzi, dagli ammortamenti, generando un decremento netto delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 10.030,23 rispetto allo scorso anno. Variazione di segno opposto si è verificata nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 91.463,60. Tale incremento deriva dai crediti verso INPDAP per TFR.

Per quanto riguarda i crediti, lo scostamento in diminuzione di Euro 1.581.806,14 deriva principalmente dall'avvenuto incasso del credito verso la Provincia per il contributo sulla nuova struttura e dall'assenza di note di accredito da ricevere rispetto allo scorso esercizio. Tale incasso ha influito sul saldo delle disponibilità liquide che rileva uno scostamento positivo rispetto allo scorso esercizio per Euro 516.356,71.

Gli altri scostamenti nello stato patrimoniale attivo sono di natura operativa e non derivanti da fatti che rendono opportuna una particolare menzione.

Sul fronte patrimoniale passivo invece, si evidenzia come siano stati accantonati ulteriori Euro 15.000 al fondo rischi diversi a copertura del rischio relativo alla contestazione con il Comune di Castel Ivano in relazione all'IMIS.

Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio è stato stipulato un mutuo di Euro 50.000,00, residuo al 31/12/19 Euro 47.500,00, per la sostituzione di due automezzi dell'Ente.

Passando all'analisi del conto economico si sottolinea che le voci di ricavo con i maggiori scostamenti rispetto al conto consuntivo del precedente esercizio risultano essere le seguenti:

- *“Ricavi da vendita e Prestazioni”*, presenta un saldo di Euro 4.109.389,71 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 4.008.874,90, con una variazione in aumento di Euro 100.514,81. Tale scostamento deriva dall'aumento della quota sanitaria giornaliera rimborsata dalla APSS, incrementata dalle direttive.
- *“Altri ricavi e proventi”*, presenta un saldo di Euro 954.187,07 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 956.140,04, con una variazione di per se nulla. Tale scostamento dipende però principalmente da due variazioni di segno opposto, ovvero dalla diminuzione della voce *“Contributi in c/esercizio”* per Euro 127.339,49 e dall'aumento della voce *“Ricavi diversi”* per Euro 114.948,82 relativa alla contabilizzazione dell'eredità ricevuta.
- Il valore complessivo dei Costi della produzione invece, rileva un aumento complessivo di Euro 89.964,17. Prendendo in considerazione i conti principali che hanno generato la variazione si evince che tale aumento deriva principalmente da maggiori consumi di beni e servizi e da maggiori costi del personale, rispetto al minor costo per attrezzature minute e cespiti. Nello specifico:
  - La voce *“Consumo di beni materiali”* presenta un saldo di Euro 179.438,74, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 156.518,68, con un aumento di 22.920,06 Euro.
  - La voce *“Servizi”* presenta un saldo di Euro 1.205.612,90, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 1.038.164,10, con un aumento di 167.448,80 Euro. Tale variazione è dovuta all'aumento dei costi relativi ai *“Servizi appalti”* (maggior costo Euro 59.761,74), alle *“Manutenzioni”* per Euro 50.539,19 relative per gran parte al marciapiede su Via Degol, alle *“Utenze”* per Euro 24.884,48.

- Il conto di mastro "*Costo del personale*" che comprende tutti i costi relativi al personale dipendente passa da € 3.019.898,92 dell'esercizio precedente a € 3.070.196,07 del presente anno con un aumento di € 50.297,15. L'aumento è dovuto all'assunzione di personale tramite l'agenzia interinale.
- La voce "*Oneri diversi di gestione*" presenta una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente derivante dall'assenza di acquisti per attrezzatura minuta.

E' stata applicata la disposizione del decreto legislativo 118 del 23.06.2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

In applicazione dell'art. 41 decreto legge 66 del 24.04.2014 si prende atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 3,78 giorni come correttamente esposto sul sito internet dell'Ente.

Il Revisore dei Conti conferma di aver provveduto trimestralmente in coincidenza con la verifica trimestrale del bilancio, alla verifica dell'applicazione del piano anticorruzione dell'APSP con esito positivo.

Il Revisore dei Conti certifica la verifica del rispetto dei vincoli previsti nelle direttive triennali 2017-2019, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2537/2016.

In conclusione, i controlli anche contabili eseguiti sulla base di verifiche effettuate a campione, evidenziano che il bilancio al 31 dicembre 2019, così come proposto all'Organo Amministrativo, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda.

Si è preso atto della relazione sull'andamento della gestione ove si evidenziano, con profusione di tabelle, gli andamenti della gestione.

Verificato quanto sopra, pertanto il Revisore giudica legittima la proposta di bilancio al 31/12/2019 poiché redatto in conformità ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari secondo i criteri stabiliti dagli organi provinciali competenti, con esatta corrispondenza tra i dati contabili e quelli delle deliberazioni, coerente, attendibile e congruo ed esprime giudizio positivo senza rilievi.

Castel Ivano, il 29 giugno 2020

Il Revisore dei Conti  
Maria Mattana

